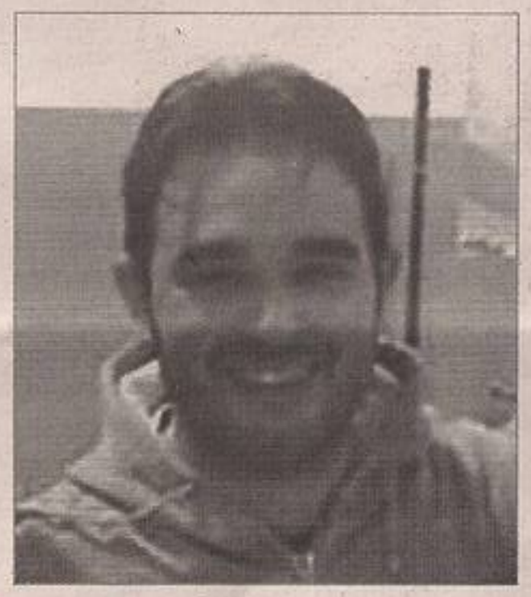
BISIGNANO

Piattaforma dei rifiuti Fusaro invita alla lotta

L'ex segretario cittadino dell'Udc: i cittadini sono ormai disillusi Ma non è affatto vero che quell'impianto non inquinerà l'ambiente

Una piattaforma quasi dimenticata: sono lontanissime le proteste che soltanto un anno fa attraversano la città di Bisignano in merito all'impianto. Dall'occupazione simbolica del municipio di Collina Castello, quando salirono sino al colle i contadini con i trattori, al silenzio quasi più assoluto, passa tutta una protesta che si è affievolita nel corso del tempo, nonostante non sia cambiata di una virgola la convenzione tra la Regione Calabria e il Comune di Bisignano per la costruzione della piattaforma tecnologica dei rifiuti, che dovrebbe ospitare 180mila tonnellate di rifiuti l'anno prodotti dall'area Calabria Nord. Il Comune difende la scelta, sempre premettendo che l'impianto dovrà servire solo per la raccolta differenziata, mentre gli ambientalisti rimarcavano gli aspetti critici della piattaforma collocata in una zona a forte vocazione agricola come quella cratense, preoccupati per ricadute sulla salute e l'economia locale. Su piattaforma e dintorni è intervenuto anche l'ex segretario dell'Udc, Graziano Fusaro, che non ha nascosto l'amarezza sulla questione, partendo dal scarso interesse attuale: «Probabilmente ora la gente è disillusa - dichiara Fusaro - dopo essersi spesa e, nonostante le proteste, le istituzioni non hanno tenuto conto del malessere cittadino, continuando il loro iter, effettuando dei sopralluoghi e procedendo nell'operazione». Per Fusaro i primi colpevoli sono gli uomini della maggioranza: «L'amministrazione comunale ha avuto veramente un brutto atteggiamento, dopo un anno e mezzo dalla convenzione in tanti abbiamo studiato le carte e sviscerato gli aspetti tecnici. Nell'ultimo Consiglio comunale, dove la partecipazione del pubblico è stata esigua, addirittura ci siamo sentiti dire che sul luogo ci sarà quasi una sorta di parco giochi dove portare i nostri figli». Infine, l'ultimo pensiero di Fusaro: «Su questa piattaforma, che dovrà smaltire i rifiuti dell'area settentrionale calabrese (quindi, non solo la parte cosentina), si vuole passare l'idea che non inquini. Assolutamente, non è così».



Graziano Fusaro e, in alto a destra, una recente protesta degli agricoltori

Massimo Maneggio

ACRI

COMUNE, LA GIUNTA RESTA MONCA

Si sta rivelando più difficile del previsto, il rimpasto di giunta che dovrebbe attuare il sindaco Nicola Tenuta. In verità, il primo cittadino ha annunciato più volte di non voler rivisitare l'esecutivo ma le sollecitazioni che gli arrivano da una parte della maggioranza, potrebbero fargli cambiare idea. Al momento, però, la grana è rappresentata dalla sostituzione di Pasquale Benvenuto *(foto)*, assessore dimissionario con delega alla sanità, trasporti e servizi sociali. Nei giorni scorsi Benve-

non solo la sostituzione di Benvenuto ma anche una nuova distribuzione delle deleghe. E qui la cosa potrebbe farsi pericolosa per la tenuta della maggioranza stessa nella quale, oramai da tempo, si sono formati gruppetti di sostenitori dei vari assessori. Se Tenuta, infatti, ha in mente di togliere le deleghe ad assessore per darle ad un altro deve mettere in conto eventuali malumori. Nel frattempo alcuni consiglieri, come Viteritti e Cavallotti, insi-

ROGLIANO

"Orchestra di fiati" Presentato il progetto

Un dibattito sulla funzione socio-educativa della musica ha caratterizzato, nelle scorse ore, la presentazione del progetto "OFR" al quale collaborano l'Am-